



**REGIONE SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**  
**SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L. 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTO** l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.D.G. n. 4207 del 19.09.2017, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 2016, n.16;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 29.12.2017 pubblicata nella G.U.R.S. n. 01 del 03.01.2018;

**VISTO** il D.P.R.S. N° 543 del 20/04/1974, pubblicato nella G.U.R.S. N° 29 dell'1/6/1974, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, affisso all'albo pretorio del Comune di Zafferana Etnea (CT) in data 30/3/1967, ( data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "intero territorio comunale – Etna e le sue pendici" del territorio del Comune di Zafferana Etnea (CT);

**CONSIDERATO** che è stato realizzato, nel comune di Zafferana Etnea (CT) – via Cavotta, n. 4 - Foglio di mappa n. 35, p.lla 156:

1. *un edificio con titolo abitativo edilizio irregolare (art. 182, comma 3 bis del D.lgs 42/2004);*
2. *ampliamento piano terra sanatoria L. 326/03 (tip. 1);*
3. *modifica di prospetto (tip. 7);*

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

**VISTA** la nota n. 969 del 17.01.2018, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 del Servizio Tutela e Acquisizioni e dell'integrazione prot. n. 44797 del 22.9.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dal Sig. Chisari Biagio Domenico ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 e 181 comma 1-quater, nonché 182, comma 3 bis del D.Lgs. 42/2004 ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte, comprese quelle di cui al punto 1 (con titolo abitativo edilizio irregolare) in osservanza all'art. 25, comma 3 della l.r. 16/2016 e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nonché dell'art. 25, comma 4, della l.r. 16/2016;

**VISTA** la nota n. 969 del 17.01.2018 e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato, ai sensi della circolare n. 2 del 07.02.2017 del Servizio Tutela e Acquisizioni, in applicazione dell'art. 25 della L.r. 16/2016, in forfettari Euro 516,46 l'indennità risarcitoria per l'opera con licenza edile irregolare e, ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il decreto interassessoriale n.6137/99 in Euro 729,21 il profitto conseguito per la realizzazione delle altre due opere abusive di cui una assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detti valori in misura percentuale del 6 % del valore d'estimo dell'unità immobiliare (€ 470,98) e una assimilata alla tipologia 7 della citata tabella che stabilisce detti valori in misura fissa (€ 258,23), in area di notevole interesse paesaggistico, per un **totale di Euro 1.245,67** e in Euro ZERO il danno causato al paesaggio;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento

della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerge che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

## D E C R E T A

**Art. 1)** Il Sig. Chisari Biagio Domenico C.F. - XXXXXXXXXXX- domiciliato a XXXXXXXX – XXXXXXXXXXX, è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 e 181 comma 1-quater, nonché 182, comma 3, bis del D.Lgs. 42/2004 e in osservanza all'art. 25 , commi 3-4, della l.r. 16/2016, la somma complessiva di Euro **1.245,67** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.001 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle tre opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, di cui una assimilata alla tipologia n. 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, una assimilata alla tipologia 7 della citata tabella e una con licenza edile irregolare, ai sensi della circolare n. 2 del 07.02.2017 del Servizio Tutela e Acquisizioni, in applicazione dell'art. 25 comma 3 bis della L.r. 16/2016.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Catania;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 12202958, intestato a “ Unicredit S.p.A. Catania -Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT42P0760116900000012202958 – indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Catania – Cassiere Catania;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell’art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall’art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.2:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Col presente decreto è accertata la somma di € **1.245,67** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2018.

**Art.3)** Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: w.w. w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

**Art.4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 28 febbraio 2018**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Dott.ssa Daniela Mazzarella)**  
**F.to**